

TRASMISSIONE VIA PEC

27 OTT. 2015
-47997



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0026997 del 28/10/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ISAB S.r.l.
Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC)
Strada Provinciale ex strada statale 114, km. 146
96010 - Priolo Gargallo (SR)
isab@pec.it

Copia

ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo, 312/G - 90129 PALERMO
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardecì, 22 - 96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010 con avviso pubblicato in G.U. 153 del 03/07/2010 - Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC) della società ISAB S.r.l. sita in Priolo Gargallo (SR).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

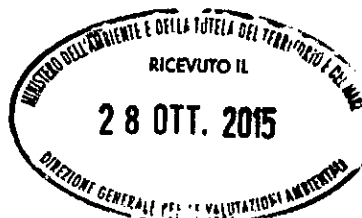
In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 06/10/2015 al 09/10/2015, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia, Struttura Territoriale di Siracusa.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPEITIVE

Il Responsabile

Ing. *Alfredo Pini*



Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per l'Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC) della società ISAB S.r.l. sito in Priolo Gargallo (SR).

DGSalvanguardia Pec

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 27 ottobre 2015 15:03
A: aia@pec.minambiente.it; isab@pec.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it;
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it
Oggetto: NOTIFICA RELAZIONE VISITA IN LOCO IMPIANTO GASSIFICAZIONE CICLO
COMBINATO IGCC SOCIETA ISAB PRIOLO GARGALLO EX ART 29DECIES DLGS
152/06 - FIRMA PINI [iride]395149[/iride] [prot]2015/47997[/prot]
Allegati: Allegato-Relazione-Visita-loco-ISAB-IGCC-Priolo-G.-SR.zip; 395149.pdf

Protocollo n. 47997 del 27/10/2015 Oggetto: NOTIFICA RELAZIONE VISITA IN LOCO IMPIANTO GASSIFICAZIONE
CICLO COMBINATO IGCC SOCIETA ISAB PRIOLO GARGALLO EX ART 29DECIES DLGS 152/06 - FIRMA PINI Origine:
PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ISAB SRL,ARPA SICILIA,ARPA SICILIA

Installazione	Impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC
Società	ISAB S.r.l.
Ubicazione installazione	Priolo Gargallo (SR)
Codice identificativo installazione	DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010
Provvedimento	GU n. 153 del 03/07/2010
Gazzetta Ufficiale	ISPRA/ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR
Visita ispettiva ordinaria	06-09/10/2015

Il giorno 06/10/2015, alle ore 15.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., ubicato in Priolo Gargallo (SR) SP ex SS114, km 144, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di *ISPRA/ARPA Sicilia* in attuazione del decreto autorizzativo 359 del 31/05/2010.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Claudio NUMA* *ISPRA* 
2. *Roberto BORGHESI* *ISPRA*
3. *Vincenzo LIUZZO* *ARPA Sicilia ST di SR*

Per la Società ISAB S.r.l. sono presenti:

1. *Roberto SPORTIELLO* *Resp. Ambiente*
2. *Luisa IACONO* *Funzione Ambiente*
3. *Marco MUNI* *Funzione Ambiente*
4. *Maria RIZZOTTO* *Funzione Ambiente*
5. *Elisa DI STEFANO* *Funzione Ambiente*
6. *Claudio PECORARO* *Funzione Ambiente*
7. *Enrico MAJURI* *Responsabile aree 1 e 2*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetrie di impianto, autocontrolli, procedure, ecc.;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) *caschetto*






- b) scarpe antinfortunistica
 - c) otoprotettori
 - d) tuta trivalente
 - e) maschera di fuga
 - f) gas badge (1 per gruppo)
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia della procura speciale con la quale si identifica l'ing. Angelo BIFULCO, quale delegato ambientale dell'impianto (all.1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Alle ore 15.30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.



PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
06/10/2015 (pomeriggio)	Riunione di apertura Sopralluogo presso: aree deposito rifiuti; sala controllo; scarichi idrici	
07/10/2015 (mattina)	Stato esercizio impianti; certificazioni ambientali; registrazioni eventuali eventi incidentali applicazione norma ISO EN 14181	
07/10/2015 (pomeriggio)	emissioni in acqua (verifica autocontrolli) rifiuti	
08/10/2015 (mattina)	emissioni in atmosfera (verifica autocontrolli) rendimento impianto recupero zolfo LDAR	
08/10/2015 (pomeriggio)	rumore tariffa redazione dei verbali di esecuzione	
09/10/2015 (mattina)	Riunione di chiusura	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Priolo Gargallo (SR)

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures]

Per la Società ISAB srl

[Handwritten signatures]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC
Società	ISAB S.r.l.
Ubicazione installazione	Priolo Gargallo (SR)
Codice identificativo installazione	DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010
Provvedimento	GU n. 153 del 03/07/2010
Gazzetta Ufficiale	ISPRA/ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR
Visita ispettiva ordinaria	06-09/10/2015

Il giorno 06/10/2015, alle ore 15.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 06/10/2015 per l'avvio della visita presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., ubicato Priolo Gargallo (SR) SP ex SS114, km 144.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Claudio NUMA* *ISPRA* 
2. *Roberto BORGHESI* *ISPRA*
3. *Vincenzo LIUZZO* *ARPA Sicilia ST di SR* 

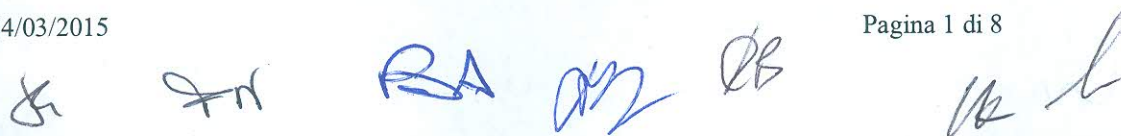
Per la Società ISAB S.r.l. sono presenti:

1. *Angelo BIFULCO* *Gestore IGCC (dal 09/10/2015)*
2. *Francesco NICOLOSI* *Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza*
3. *Luigi CAPPELLANI* *Responsabile Relazioni Istituzionali*
4. *Roberto SPORTIELLO* *Responsabile Ambiente*
5. *Luisa IACONO* *Funzione Ambiente*
6. *Marco MUNI* *Funzione Ambiente*
7. *Maria RIZZOTTO* *Funzione Ambiente*
8. *Elisa DI STEFANO* *Funzione Ambiente*
9. *Claudio PECORARO* *Funzione Ambiente*
10. *Enrico MAJURI* *Responsabile aree 1 e 2*
11. *Andrea PENNISI* *Funzione Sicurezza*

Dalle ore 16.00 alle ore 19.15 del 06/10/2015, il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. *Aree deposito rifiuti*
2. *Sala controllo*
3. *Scarichi idrici parziali e finali*

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.



SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
1. Deposito temporaneo rifiuti (aree n. 2, 4, 5, 11, 12).		<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le aree di deposito temporaneo seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DT11: rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'area si presenta pavimentata, cordolata, con accesso regolato da cancello dotato di lucchetto. I rifiuti sono stoccati separatamente tra pericolosi e non pericolosi e per lotti. I rifiuti che sono ancora in fase di caratterizzazione, vengono identificati per codice CER presunto. Le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali vengono raccolti in grigliati e convogliate in una vasca di accumulo, dalla quale, tramite pompe, vengono rilanciate all'impianto trattamento acque oleose. Il gestore ha dichiarato che in caso di sversamenti sulle superfici del deposito, i reflui vengono raccolti e gestiti come rifiuti. Adiacente a tale area il GI ha visionato l'area insaccamento concentrato di vanadio, data in comodato d'uso alla ditta "ECOTECNA". - DT4: rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'area si presenta pavimentata, cordolata, con accesso regolato da cancello dotato di lucchetto. Le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali vengono raccolti in grigliati e convogliate in una vasca di accumulo, dalla quale, per caduta, vengono rilanciate al TAS. Il gestore ha dichiarato che in caso di sversamenti sulle superfici del deposito, i reflui vengono raccolti e gestiti come rifiuti. Nell'area, al momento del sopralluogo, non erano presenti rifiuti. - DT5=DT12: rottami ferrosi. L'area si presenta pavimentata, cordolata, con accesso regolato da cancello dotato di lucchetto. Le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali vengono raccolti in caditoie a tenuta stagna. Ad evento meteorico e/o sversamento accidentale, i reflui vengono raccolti e gestite come rifiuti.
2. Scarichi parziali e finali		<p>Il GI ha preso visione dello scarico S2, prima del conferimento all'IAS. Il controllo di conformità ai parametri di accettazione avviene tramite campionamento con campionatore automatico.</p> <p>A seguire il GI ha preso visione del pozzetto parziale P3 (acque nere), adiacente al campionatore.</p> <p>Di seguito il GI si è recato presso lo scarico S1, prima del conferimento al canale Alpina. Il controllo di conformità ai VLE avviene tramite campionamento con campionatore automatico. A seguire il GI ha preso visione della vasca di accumulo 5000-S108, dove</p>

cu *gr*

SA *RA* *OB* *ES* *W* *L*

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

confluiscono le acque da soluzioni neutralizzate e le acque meteoriche da aree non industrializzate. Le acque meteoriche vengono campionate nel prevasca prima dello stramazzo (P1). Il campionamento periodico al punto P2, coincide con il campionamento al punto S1, previa verifica dell'assenza di portata dalla vasca S108.

Nel corso della visita ispettiva non sono in programma campionamenti presso l'impianto IGCC

Alle ore 19.15 del 06/10/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 07/10/2015.

Il giorno 07/10/2015, alle ore 09.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 06/10/2015.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
3. Stato di esercizio degli impianti con individuazione delle condizioni di marcia al momento del sopralluogo.	(pag. 212, par. 13.2, punto 2 del PI)	Al momento dell'ispezione gli impianti in marcia sono: <ul style="list-style-type: none"> - CCU1 attualmente ferma (può marciare con la configurazione seguente: turbogas a metano, post-combustione a metano e/o off-gas); - CCU2 (turbogas a syngas, post-combustione a syngas e off-gas); - Forno Hot-Oil (a metano, off-gas e fuel-oil); - gassificatore 1 in marcia; - gassificatore 2 in stand-by a freddo; - linea zolfo 1 in marcia; - linea zolfo 2 in marcia; - linea zolfo 3 in fase di riscaldamento. - Tutti gli altri impianti in marcia regolare a carico parziale, in ragione del fatto che il gassificatore 2 è fermo.
4. Il gestore è tenuto a trasmettere tempestivamente MATTM comunicazione dell'avvenuto rinnovo del certificato ISO 14001 e a comunicare qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della medesima certificazione 14001.	DEC pag 9 (art. 3 comma 3); PI pag. 46 punto 37	In relazione a tale punto il GI ha preso atto che con nota ISAB/2015/U/000202, del 27/02/2015, acquisita in ISPRA con protocollo 9665 del 02/03/2015, è stata trasmessa all'AC la documentazione inerente l'unificazione della certificazione ISO 14001 riferita a tutti e tre gli Impianti ISAB S.r.l. (Impianti Nord, Impianti Sud e IGCC). Il GI prende visione del rapporto di audit dell'Ente di certificazione "RINA" del 16/09/2015, con il quale non risultano non conformità. Il gestore si impegna a trasmettere il rinnovo della certificazione non appena possibile. Il gestore rappresenta che ISAB srl ha avviato un percorso che porterà entro l'anno 2015 alla certificazione del sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001.
5. Verifica obbligo di registrazione eventi incidentali		Il gestore comunica che dal 1 gennaio del 2015 alla data del controllo non si sono verificati eventi incidentali che abbiano comportato conseguenze per l'ambiente..
6. Verifica obbligo di registrazione malfunzionamenti, analisi delle cause e adozione azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo		Il gestore dichiara che dal 1 gennaio del 2015 alla data del controllo non si sono verificati malfunzionamenti che abbiano comportato conseguenze per l'ambiente.

Ch *JR*

Jr

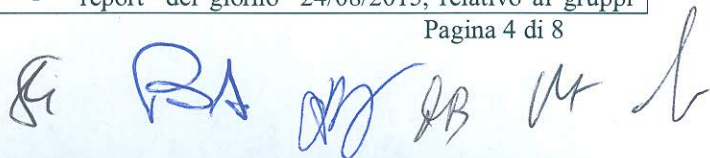
DR *RA*

U

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
7. Verifica iter amministrativo aggiornamento AIA per modifiche non sostanziali di parti di impianto (ID 30/859 e ID30/624)		<p>Il GI, in merito al procedimento ID 30/859, chiede aggiornamenti in merito alla fase di tuning per la messa a regime del modulo 1.</p> <p>Il gestore dichiara che l'attività di performance test si è conclusa nell'agosto 2015 e che immediatamente a seguire sono iniziate le attività di calibrazione e validazione delle misure (QAL2), a conclusione delle quali saranno inserite le nuove rette di taratura a sistema.</p> <p>Il gestore dichiara che invierà una comunicazione contenente il cronoprogramma di ultimazione dei lavori di adeguamento dello SME all'impianto CCU1.</p> <p>In merito al procedimento ID 30/624, inerente il riesame dell'AIA, il gestore dichiara che l'iter non è ancora concluso e che è in attesa dell'emanazione del parere conclusivo.</p>

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
8. Sistema di misura in continuo delle emissioni (UNI EN ISO 14181): <ul style="list-style-type: none"> - Verifica sequenza di acquisizione/elaborazione/validazione dati SME - Verifica implementazione criteri di invalidazione all'interno del software SME - Verifica del calcolo dell'indice di disponibilità delle misure - Verifica della procedura di sostituzione dei dati in caso di misure SME indisponibili/invalidi 	(pag. 41 del PI)	<p>Il GI ha preso visione della funzionalità del sw SME al fine di verificare la validazione dati, il calcolo dei valori medi e dell'indice di disponibilità delle misure.</p> <p>Lo SME acquisisce i dati elementari in modo istantaneo e può restituire a richiesta dei report con media da semi-oraria a salire (oraria, giornaliera, mensile e annuale).</p> <p>Le medie orarie vengono elaborate a partire dai dati elementari e sono valide se almeno il 70% dei valori elementari acquisibili su base oraria sono validi e l'impianto si trova in normale funzionamento.</p> <p>L'indice di disponibilità viene considerato dal sistema automaticamente al fine della validazione del dato (orario e giornaliero).</p> <p>Nel caso in cui non si raggiunga il 70% dei valori validi nell'ora/giorno, il dato mancante (invalidato) viene calcolato manualmente (off-line sulla base dello storico nel medesimo assetto di marcia) e successivamente inserito a sistema per la validazione.</p> <p>Per quanto riguarda il criterio di invalidazione dei dati, è legato al seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stato di funzionamento fisico del sistema di misura; <p>In caso di indisponibilità dei dati a causa di malfunzionamenti dello SME, per tempi prolungati, vengono eseguite delle misure al camino (polveri e SO₂) e cabina (NO_x e CO), secondo le modalità prescritte nel PMC (pag. 20).</p> <p>In merito ai dati al di fuori del range di validità della retta di taratura, il sistema emette un report settimanale (a partire dalla data di effettuazione della prova AST) che riporta i conteggi (>5% e >40%) e l'esito di superamento del test.</p> <p>Il GI ha acquisito in allegato 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report annuale del test di sorveglianza retta di calibrazione QAL2, relativo al gruppo CCU2; - report del giorno 24/08/2015, relativo ai gruppi

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>CCU1 e CCU2 e al forno Hot-Oil;</p> <ul style="list-style-type: none"> - report associato al precedente con le indicazioni stato impianto; - carta di controllo CCU2 settimanale. <p>Il gestore esegue settimanalmente la procedura di QAL3, verificando la calibrazione degli strumenti tramite immissione di gas di bombole certificate, mediante ditta esterna, emettendo un report con indicazione di test superato.</p>
9. Verifica emissioni massiche	(pag. 39 del PI e pag. 21 del PMC)	Il GI prende visione, a campione, delle emissioni relative al secondo quadrimestre acquisendo in allegato 3 il report contenente le quantità in massa del funzionamento sia a regime, che durante il burning/stripping.
10. Verifica a campione caratterizzazioni periodiche in autocontrollo CCU1 e CCU2 - NH ₃ e (NH ₄) ₂ SO ₄ su particolato semestrali - e sul forno Hot-Oil - metalli, IPA, ecc. semestrali -	(pagg. 19 e 20 del PMC).	Il GI prende visione, a campione, e acquisisce in allegato 4 i rapporti analitici degli ultimi autocontrolli effettuati nel 2015 (CCU1 - RT/17/15, CCU2 - RT/130/15 e Hot-Oil - RT/134/15).
11. Unità recupero zolfo. Deve essere garantita una efficienza di recupero dello zolfo pari o superiore a 99,7 % e, che l'impianto di recupero zolfo abbia, su base annuale, un fattore di utilizzo superiore al 96%.	(pag. 46 del PI)	<p>Il GI prende visione del report relativo al rendimento medio semestrale di desolforazione e chiede al gestore i dati di utilizzo dell'impianto relativi al primo semestre 2015.</p> <p>Il gestore fornisce in allegato 5 un grafico che mette in relazione il funzionamento delle linee zolfo asservite alle linee Claus, dove in ascisse è riportato il tempo (Anno 2014) e in ordinate le portate dei gassificatori e le portate inviate alle tre linee Claus da cui si evince il funzionamento continuo dell'impianto Claus in concomitanza con la marcia dei gassificatori.</p>
12. Misura del flusso di gas inviato in torcia (misura continua) e determinazione della composizione del gas tramite campionamento strumentale.	(pag. 41 punto 11 d del PI; pag. 25/26 del PMC)	<p>In merito alla misura del flusso e alla determinazione della composizione del gas inviato in torcia, il gestore ha rappresentato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misura del flusso in continuo, mediante doppia sonda a ultrasuoni, con accuratezza di misura ≤ al 5%; - per la determinazione della composizione del gas, dal dicembre 2012, alla luce dei malfunzionamenti provocati dalle incrostazioni dei sali di ammonio, peculiari del processo, che si accumulano nelle linee di adduzione del sistema di campionamento, ha proceduto in fasi successive a: <ul style="list-style-type: none"> - installazione riscaldatore flusso in ingresso per evitare la formazione dei Sali di ammonio, - installazione di gorgogliatore, a monte del gascromatografo, per portare in soluzione l'ammoniaca, - installazione di sfere all'interno del gorgogliatore per aumentare la superficie di scambio al fine di migliorare l'eliminazione dell'ammoniaca. <p>Le soluzioni tecniche sopra citate, non sono state del tutto risolutive e pertanto ad oggi il gestore sta implementando una nuova soluzione che prevede il campionamento ogni 15 minuti, come prescritto nell'AIA anziché in continuo,</p>

(Handwritten signatures and initials in blue ink)

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>come nelle proposte sopra menzionate, con un sistema di campionamento preceduto da un contro-lavaggio con vapore in pressione e asciugatura con azoto o aria.</p> <p>Il gestore con note trasmesse nel 2013, come riportato al punto T9 del verbale di ispezione del 2013, ha comunicato all'Autorità Competente le cause della ritardata messa in esercizio del gascromatografo.</p> <p>In data 30/09/2013, in risposta ad una richiesta ISPRA, il gestore con nota RICASS/DC/2013/120, ha comunicato la messa in esercizio nel mese di settembre e l'avvio dell'osservazione per i successivi due mesi al fine di verificare l'attendibilità della misura.</p> <p>Dal settembre 2013, il gascromatografo sta funzionando alternando dei periodi di malfunzionamento, sempre provocato dalle incrostazioni, durante i quali vengono adottate le modalità alternative, ovvero giornalmente e comunque al superamento della soglia prevista (1100 Kg/h) per la determinazione della composizione del flusso inviato in torcia, l'operatore procede a campionamento manuale e successiva analisi di laboratorio.</p> <p>Il gestore produce in allegato 6 il trend che riporta i valori di concentrazione misurate al gascromatografo e quelli rilevati analiticamente per l'anno 2014.</p>
13. Monitoraggio LDAR delle emissioni fuggitive - realizzazione di un programma scritto ed un database elettronico.	PI pag. 41 punto 12; PMC pag. 21,22,23	<p>Il GI chiede un aggiornamento della situazione sulla base dell'ultima campagna effettuata in data 2014.</p> <p>Il gestore dichiara che in occasione della campagna annuale (2014) di monitoraggio delle sorgenti censite, sono stati rivalutati gli stream di processo sulla base delle caratteristiche indicate nel documento ISPRA 18712 del 2011, allegato H, e di conseguenza è stato rielaborato un nuovo inventario delle sorgenti emmissive, che divengono 4324. In occasione della stessa campagna annuale (2014), in corrispondenza della verifica biennale, sono state monitorate, con sistema OGI (Optical Gas Imaging), le sorgenti non accessibili per un totale di 232 componenti.</p> <p>Il GI prende visione, a campione, delle componenti n. 6660, 6670 e 6680 (flange dell'Unità 4000 asservite al serbatoio 4000TK-102/2), identificate dalla foto del censimento n. 222 e video (OGI) n. 32, dal quale si vede che non sono presenti perdite.</p> <p>Il gestore dichiara che con la campagna del 2014, relativa al monitoraggio con sistema OGI, non sono risultate perdite nelle 232 componenti non accessibili.</p>

Dalle ore 15.30 alle ore 17.00, il GI ha proseguito il sopralluogo iniziato in data 06/10/2015, verificando quanto di seguito riportato.

SOPRALLUOGO		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
14. Deposito temporaneo rifiuti (aree n. 2, 12).		Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le aree di deposito temporaneo seguenti:

[Handwritten signatures and initials]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

		<p>- DT2: rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi . L'area si presenta pavimentata, cordolata, con accesso regolato da cancello dotato di lucchetto. I rifiuti sono stoccati separatamente tra pericolosi e non pericolosi e per lotti. I rifiuti che sono ancora in fase di caratterizzazione, vengono identificati per codice CER presunto. Le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali vengono raccolti in grigliati. Ad evento meteorico e/o sversamento accidentale, i reflui vengono raccolti e gestite come rifiuti.</p>
15. Sala controllo		<p>Il GI prende visione a video e acquisisce in allegato 7 le stampe relative al funzionamento del CCU1 e CCU2, del sistema di monitoraggio emissioni, dei due treni di gassificazione, del forno hot-oil e delle tre linee degli impianti Claus.</p> <p>Il sw SME consente di visualizzare la media oraria e giornaliera per i parametri NOx, SO2, polveri, CO e segnala in verde la conformità del valore orario/giornaliero, in giallo e arancione delle soglie di attenzione e in rosso la previsione di superamento.</p> <p>Il sistema fornisce anche il valore target da raggiungere per rientrare nei valori limite; il personale dell'esercizio attuerà le opportune azioni per il rientro previste dal manuale operativo.</p>

Alle ore 19.30 del 07/10/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 08/10/2015.

Il giorno 08/10/2015, alle ore 09.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 06/10/2015.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
16. Rumore. Aggiornamento triennale della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno	(pag. 44 del PI)	Il gestore ha effettuato l'ultima valutazione di impatto acustico nel 2013, e coerentemente con quanto richiesto nell'AIA effettuerà la prossima nel 2016.

TARIFFA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
17. Versamento tariffe controlli		Il gestore ha effettuato il pagamento della tariffa controlli per l'anno 2015, attestando con nota ISAB/2015/U/000063 del 30/01/2015 la quietanza di pagamento.

ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
18. Verifica a campione caratterizzazioni periodiche in autocontrollo punti di scarico parziali e finali: - S1e pozzetti parziali P1 e P2 e P3(acque piovane non inquinate e scarichi e	(pagg. 33-36 del PMC).	Il GI prende visione, a campione, dei rapporti analitici relativi all'ultima campagna semestrale di autocontrollo effettuata allo scarico S2-IAS SI15-01754.001_0 del 06/10/2015. Il GI acquisisce in allegato 8 il contratto di conferimento





**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
drenaggi di apparecchiature e linee non contenenti idrocarburi e sostanze pericolose) – previo invio in un bacino di raccolta S108; - S2 in uscita dalla vasca S113 ai pozzetti P1, P2 (acque di processo) e S111 al pozzetto P3 (acque nere); - S3 (Temperatura)		con IAS, relativamente allo scarico S2 e la nota dell'AC, prot. DVA-2012-0018568 del 01/08/2012, relativa all'approvazione del progetto relativo allo studio per la riduzione del carico inquinante inviato a IAS. L'AC ha escluso IPA, fenoli, azoto totale e cianuri dalla prescrizione pag. 42 del PI.

Alle ore 19.30 del 08/10/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 09/10/2015.

Il giorno 09/10/2015, alle ore 09.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 06/10/2015.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
19. Gestione dei rifiuti	(pag. 44 del PI)	Il GI verifica, a campione, la corretta gestione dei rifiuti, visionando per i rifiuti identificati con i codici CER 16.08.02* "catalizzatori esauriti", registro di carico e scarico del 26/06/2015, i formulari (I e IV copia), acquisendo la documentazione in allegato 9.
20. Rendere disponibile la documentazione attestante l'avvenuta manutenzione e pulizia delle vasche di accumulo reflui.	(pag. 44 punto 15 del PI)	Durante il controllo del 2013, era stato verificato che la pulizia della vasca era avvenuta nel 2012 (CER 10.01.22*). Il gestore dichiara che la manutenzione e pulizia dei serbatoi 5000 TK101A e B, è programmata ogni 4 anni circa. La frequenza individuata è determinata dal tempo di accumulo del fango stabilita sulla base di dati storici.

Il GI durante le attività di sopralluogo, ha acquisito materiale fotografico che costituisce l'allegato 10.


In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 10.30 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Priolo Gargallo (SR)

Per il Gruppo Ispettivo



Per la Società ISAB S.r.l.





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC
Società	ISAB S.r.l.
Ubicazione installazione	Priolo Gargallo (SR)
Codice identificativo installazione	DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010
Provvedimento	GU n. 153 del 03/07/2010
Gazzetta Ufficiale	ISPRA/ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR
Visita ispettiva ordinaria	06-09/10/2015

Il giorno 09/10/2015, alle ore 10.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso l'impianto di gassificazione a ciclo combinato (IGCC) Isab S.r.l., ubicato Priolo Gargallo (SR) SP ex SS114, km 144, per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 06-09/10/2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 06/10/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Claudio NUMA* *ISPRA* 
2. *Roberto BORGHESI* *ISPRA* 
3. *Vincenzo LIUZZO* *ARPA Sicilia ST di SR*

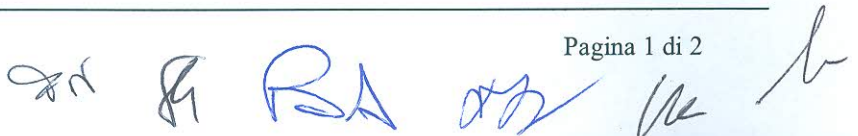
Per la Società ISAB S.r.l. sono presenti:

1. *Angelo BIFULCO* *Gestore IGCC*
2. *Francesco NICOLOSI* *Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza*
3. *Luigi CAPPELLANI* *Responsabile Relazioni Istituzionali*
4. *Roberto SPORTIELLO* *Responsabile Ambiente*
5. *Luisa IACONO* *Funzione Ambiente*
6. *Elisa DI STEFANO* *Funzione Ambiente*
7. *Claudio PECORARO* *Funzione Ambiente*

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 06/10/2015, è stato redatto n. 1 verbale di esecuzione visita ispettiva in data 09/10/2015.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 06-09/10/2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	Verbale di apertura	Procura speciale delegato ambientale ing. Angelo BIFULCO	File pdf	1
2	Punto 8 verbale esecuzione	Dati SME	File pdf File excel	3 1
3	Punto 9 verbale esecuzione	Report flussi di massa camini	File pdf	1
4	Punto 10 verbale	Relazioni di monitoraggio periodico ai camini	File pdf	3



**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

	esecuzione			
5	Punto verbale esecuzione	11	Trend portate linee Claus e Gassificazione anno 2014	File pdf 1
6	Punto verbale esecuzione	12	Trend che riporta i valori di concentrazione misurate al gascromatografo e quelli rilevati analiticamente.	File pdf 1
7	Punto verbale esecuzione	15	Stampe relative al funzionamento del CCU1 e CCU2, del sistema di monitoraggio emissioni, dei due treni di gassificazione, del forno hot-oil e delle tre linee degli impianti Claus.	File pdf 1
8	Punto verbale esecuzione	18	Contratto di utenza tra ISAB e IAS Nota Prot. DVA-2012-0018568 del 01/08/2012 relativa all'approvazione del progetto relativo allo studio per la riduzione del carico inquinante inviato a IAS	File pdf 2
9	Punto verbale esecuzione	19	Copia del registro di Carico/Scarico, operazione del 26/06/2015, FIR (I e IV copia) codice CER 160802* Catalizzatori esauriti	File pdf 1
10	---		Allegato fotografico	File jpeg 76

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 11.00 del 09/10/2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Priolo Gargallo (SR)

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group]

Per la Società ISAB srl

[Handwritten signatures of ISAB srl]

**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 4**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

ISAB S.r.l. – Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2010 – 0000359 del 31/05/2010

Visita in loco effettuata in data 06-09/10/2015

Data di emissione 19/10/2015

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Claudio NUMA e Roberto BORGHESI (ISPRA) e da Vincenzo LIUZZO (ARPA Sicilia) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 18-22/05/2015:

- Claudio NUMA ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)
- Roberto BORGHESI ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)
- Vincenzo LIUZZO ARPA Sicilia (Struttura Territoriale di Siracusa)

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato - ISAB S.r.l.

Sede stabilimento: Strada Provinciale ex strada statale 114, km 144 96010 – Priolo Gargallo (SR).

Gestore e delegato ambientale: Angelo BIFULCO

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59”, il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 30 gennaio 2015 con nota prot. ISAB/2015/U/000063 (acquisita in ISPRA con nota prot. n. 4755 del 03/02/2015), l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. ISAB/2015/U/000474 del 30/04/2015, (acquisita in ISPRA al protocollo 19303 del 04/05/2015), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2014, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 06-09/10/2015, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ha avuto come oggetto la verifica il rispetto delle condizioni di cui al Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0000359 del 31/05/2010, di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio dell'Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato, sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

Nell'ambito dell'attività ispettiva sono state controllate a campione le prescrizioni inerenti:

- la gestione degli SME – applicazione norma UNI EN ISO 14181;
- la gestione dei rifiuti e delle aree di deposito degli stessi;
- gli autocontrolli effettuati dal gestore sulle emissioni in atmosfera e in acqua;
- il funzionamento dell'impianto di recupero zolfo ed il rendimento di desolforazione;
- le modalità di misura e determinazione della composizione del flusso di gas inviato in torcia acida;
- il monitoraggio delle sorgenti delle emissioni fuggitive non accessibili mediante sistema OGI (Optical Gas Imaging).

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune condizioni per il Gestore, emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) In relazione alla determinazione della composizione del gas inviato in torcia acida, il gestore dovrà produrre, entro la fine del mese di dicembre 2015, uno studio, corredato di cronoprogramma di attuazione, di una soluzione tecnica che consenta una maggiore affidabilità nella determinazione della composizione del flusso di gas, tramite campionamento strumentale.
- 2) Relativamente alla raccolta periodica delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali dei depositi temporanei DT2, DT4, DT5, DT11 e DT12, che vengono raccolte in canalette con grigliati, il gestore dovrà dare evidenza documentata della raccolta periodica delle sostanze nella canaletta, stabilendo altresì i criteri operativi di gestione con le relative frequenze e le modalità, anche attraverso una procedura operativa del sistema di gestione ambientale.

Tali condizioni sono comunicate al Gestore con la presente relazione.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 06/10/2015 al 09/10/2015
Data chiusura visita in loco	09/10/2015
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria in data 06/10/2015;
- Verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria in data 06-09/10/2015
- Verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria in data 09/10/2015.